

Finalmente si torna a scuola

«Tutto l'anno in presenza»

Il primo giorno. Oggi tornano in aula quasi 4 milioni di studenti in 9 regioni
Il messaggio inviato dal ministro Bianchi: «Ritrovarsi è una gioia grandissima»

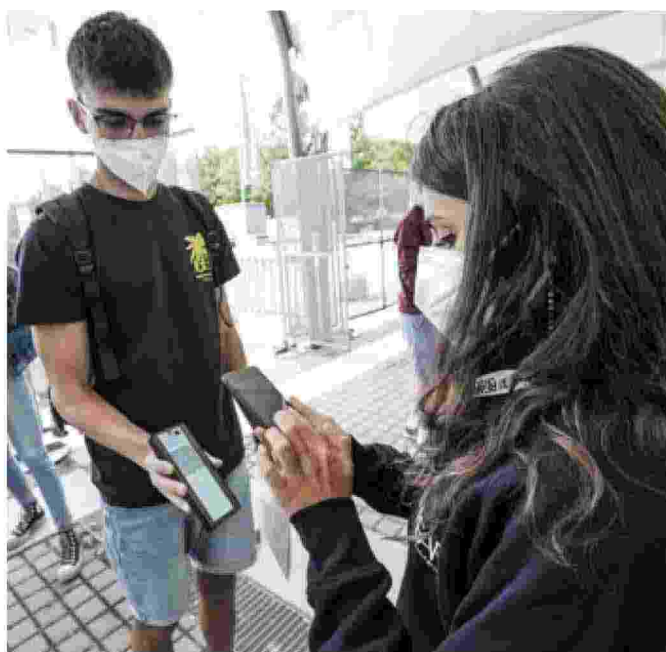
ROMA

VALENTINA RONCATI

Inizia oggi il terzo anno scolastico dell'era della pandemia ma stavolta il governo italiano è sicuro di avere le carte in regola perché i ragazzi possano tutto l'anno frequentare la scuola in presenza. A creare qualche pensiero semmai è l'estensione del green pass non solo a tutto il personale scolastico ma anche ai genitori degli alunni: il rischio, temono i presidi, è che si possano creare file e malumori all'ingresso dei nidi, delle scuole materne e delle prime classi delle elementari. Solo per le materne bisognerà controllare quasi 3 milioni di certificati di chi accompagna e riprende i bambini da scuola con il timore - paventato da alcuni - che servano da una a due ore solo per i controlli. Ma controlli e regole sono stati inseriti proprio per garantire la presenza a tutti gli alunni che potranno rivivere l'esperienza della classe, dei compagni e della collettività.

I vaccini

A far sperare l'Esecutivo che quest'anno la dad sarà solo un lontano ricordo è innanzitutto lo stato della campagna vaccinale, che ha già raggiunto oltre il 93% del personale scolastico che ha fatto almeno la prima dose - o quella unica - con cinque regioni che registrano il 100% dei vaccinati, mentre nella fascia dei giovani tra i 12 e i 19 anni è stato superato il 60% di prime dosi. «Ritrovarsi a scuola è una gioia



Uno studente si sottopone al controllo del Green pass ANSA

grandissima. Desidero esprimere il mio profondo ringraziamento a tutti voi, alle studentesse e agli studenti, ai genitori, al personale scolastico e amministrativo, centrale e territoriale, così come alle tante persone che contribuiscono ogni giorno alla vita delle nostre scuole. A voi tutti, i miei più vivi auguri per un sereno anno di lavoro e crescita, insieme», scrive il Ministro Patri-

Per la ripartenza sono stati stanziati quasi 2 miliardi di cui 350 milioni per la sicurezza

zio Bianchi in una lettera inviata alla comunità scolastica. Oggi rientrano in classe in 3.865.365 in 9 regioni.

Le risorse

Per la ripartenza il governo ha stanziato quasi 2 miliardi: risorse in cui rientrano 350 milioni per la sicurezza degli istituti scolastici statali (compresi anche gli impianti di aerazione e di filtraggio dell'aria),

Oggi è prevista una mobilitazione della Rete studenti e uno sciopero del personale

60 milioni per lo stesso scopo nelle paritarie, 342 milioni investiti per combattere il fenomeno delle cosiddette «classi pollaio», 400 milioni che serviranno per gli incarichi temporanei al personale Ata e docente, 450 milioni per l'offerta del trasporto pubblico che è stata triplicata e 50 milioni sono stati messi nel Fondo spostamenti casa-scuola-casa. Sulle classi pollaio è arrivato l'appello di Cittadinanzattiva al governo e al ministro Bianchi per abrogare il decreto «Tremonti-Gelmini», che consente fino a 30 alunni per classe nelle scuole secondarie di I e II grado, per ritornare ovunque ai parametri stabiliti dalla normativa antincendio che fissano il numero massimo in 25 alunni (26 con l'insegnante). Nella mattinata di oggi è prevista una mobilitazione della Rete degli studenti davanti al Ministero dell'Istruzione e a più di cinquanta scuole nelle maggiori città, «per denunciare - spiegano i ragazzi - l'assenza di certezze sul rientro scolastico, il mancato coinvolgimento nelle decisioni prese e l'inesistenza di qualsiasi piano di investimento per il futuro delle nuove generazioni». È previsto anche uno sciopero del personale scolastico aderente al sindacato Anief mentre una manifestazione organizzata dal comitato Priorità alla scuola in tutta Italia si svolgerà il 20 settembre, giorno in cui torneranno in classe gli studenti della Puglia e della Calabria, gli ultimi a rientrare in classe.

Due insegnanti di scuola materna impegnate nella sala comune con i bambini in giochi da tavolo



Coronavirus (1) / 13-09-2021

Finalmente si torna a scuola «Tutto l'anno in presenza»

Il rigelibera l'ora di riposa e la più importante facce posse

Per le matriene sul rientro pesa il rischio cas Quasi 2,7 milioni di controlli da fare al giorno

Certificato per gli statati ipotesi anche agli utenti

Visciani a soli verso la meta dei 40 milioni attesa per la terza dose